

Giovedì il volo dell'astronauta Walter Villadei avvicina allo spazio le imprese dell'Emilia-Romagna. Il Mediocredito centrale mette 10 milioni nel fondo Bit IV. Bnp Paribas e la governance

a cura di
STEFANO RIGHI
srighi@corriere.it



Al cinema
Ennio Doris,
fondatore di Banca
Mediolanum.
Iniziano le riprese
del film sulla sua vita

Sprint finale a Catania, mercoledì 28 giugno, per il giro d'Italia di Banco Bpm. Sono state nove tappe ravvivate dalla partecipazione del presidente Massimo Tononi, dell'amministratore delegato Giuseppe Castagna e dei condirettori generali Domenico De Angelis ed Edoardo Ginevra, che hanno toccato, tra le altre, alcune delle principali città in cui la banca storicamente opera: Lodi, Novara, Verona, Lucca, Bergamo, Modena, Roma e, infine, Catania. Castagna e la sua squadra hanno incontrato circa 4 mila colleghi e quasi mille imprenditori italiani di ogni settore e latitudine. Un tour commerciale che ha posto in evidenza il rapporto tra l'istituto di credito e la propria clientela. Tra gli ospiti del tour, anche l'allenatore dell'Atalanta Gian Piero Gasperini e l'indimenticato Giancarlo Antognoni, ex stella della Fiorentina e della nazionale italiana di calcio.

Mariotti & Brogi

Appuntamento domattina, martedì 27, alla Sala Regina della Camera dei deputati per la presentazione del 40° *Position paper* dell'Aifirm, l'associazione italiana dei *financial industry risk manager*. Alla mattinata di lavori parteciperanno la direttrice generale di Confindustria, Francesca Mariotti assieme ai due coordinatori del *Position paper*, Marina Brogi, docente alla Sapienza e presidente del comitato tecnico scientifico di Aifirm e Floricel Rugiero di Enel. Alla tavola rotonda parteciperanno Fabrizio Allegra, di Tirreno Power, Stefania Bariatti di UniMilano, Andrea Bono di Marsh McLennan Italy e Lorenzo Rinaldi di Aeroporti di Roma. Le conclusioni saranno affidate a Corrado Meglio (Banca di Credito Popolare) e Maurizio Vallino (Bper).

BANCO BPM, A CATANIA LO SPRINT FINALE I RISCHI INDUSTRIALI ALL'ESAME DI AIFIRM



Alla Camera
Marina Brogi,
docente alla
Sapienza ed
esperta di risk
management

Mcc in Anthilia

Mediocredito Centrale (Mcc) ha investito 10 milioni di euro nel fondo chiuso riservato Anthilia Bit IV, quarto veicolo nato nell'ambito del progetto *Bond Impresa Territorio*, lanciato da Anthilia capital partners sgr nel 2013 per supportare le eccellenze produttive del made in Italy. Con l'ingresso di Mcc, il fondo Bit IV raggiunge un *commitment* di 225 milioni di euro chiudendo così il periodo di raccolta iniziato a febbraio 2020. Il fondo Bit IV investe in imprese italiane sane, con flussi di cassa stabili e un fatturato compreso in prevalenza tra i 20 ed i 300 milioni di euro.

Bnl: è famiglia

Delle prime mille imprese italiane, la metà sono a conduzione familiare. Come gestire la *family governance* oggi, programmando il passaggio generazionale per un successo del business nel lungo periodo? Sda Bocconi e Bnp Paribas Wealth Management ne parleranno giovedì

29 giugno a Milano, dalle 11, all'ultimo piano della Torre Diamante, l'edificio di Porta Nuova che racchiude le società italiane del gruppo Bnp Paribas. Interverranno Alessandro Minichilli dell'università Bocconi e, per Bnl Bnp Paribas, Luca Bonansea e Pierre Ramadier.



In tour
Giuseppe
Castagna
Banco Bpm

L'Emilia tra le stelle

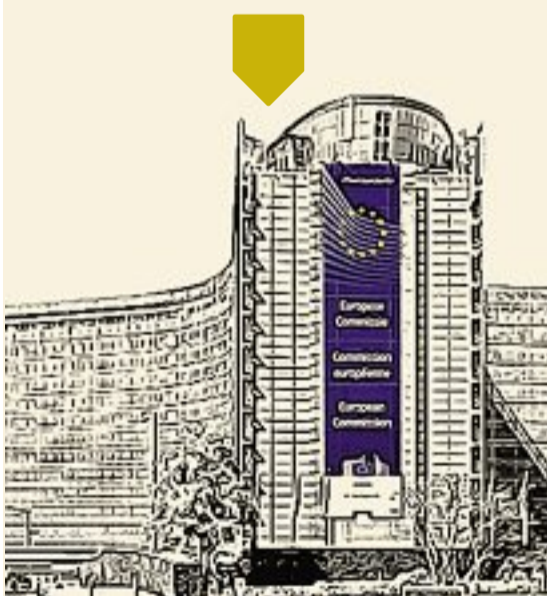
Il decollo è fissato per giovedì 29 da El Paso, Texas. Due ore e mezza di volo, il primo commerciale di Virgin Galactic, finanziato dall'Aeronautica militare italiana e dal Cnr. A bordo tre italiani: Walter Villadei, Angelo Landolfi e Pantaleone Carlucci e tre statunitensi: Frederick Sturckow, Michael Masucci e Bet Moses. Soprattutto molto made in Italy, dalle tute interattive della Spacewear di Fano all'interesse di molte aziende emiliano-romagnole. Il progetto, nato due anni fa con il coinvolgimento del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, è un avvicinamento allo spazio che si dovrebbe concludere a novembre 2023 con la missione Axiom3, che vedrà la partecipazione di Villadei e di alcune aziende emiliano-romagnole, come Dallara, Barilla, Gvm e Technogym.

Ciak si gira: Doris!

Non avrebbe potuto avere titolo diverso: *C'è anche domani*. La straordinaria avventura imprenditoriale di Ennio Doris, scomparso nel 2021, sta diventando un film che porterà il titolo della celebre autobiografia del fondatore di Banca Mediolanum. La regia è affidata a Giacomo Campiotti (*Braccialetti rossi* e *La sposa*), che a breve inizierà le riprese previste anche a Tombolo, nel Padovano, luogo d'origine della famiglia Doris e a Basiglio, nel Milanese, dove la banca ha sede. Sono già iniziati i casting. Mediolanum comunicazione acquisterà i diritti dell'opera, che sarà sul grande schermo nei primi mesi del 2024. Movie Magic si occuperà della produzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quel testa a testa Vestager - Franco per la guida della Bei



LETTERE DA BRUXELLES



a cura di **FRANCESCA BASSO**
fbasso@corriere.it

Si anima la corsa per la guida della Banca europea per gli investimenti: l'attuale presidente, il tedesco Werner Hoyer, termina il mandato a fine dicembre dopo dodici anni. La scorsa settimana la vicepresidente della Commissione Ue Margrethe Vestager, che si è messa in luce alla testa dell'Antitrust Ue, ha confermato la sua candidatura sostenuta dal governo danese. Vestager ha fronteggiato senza timori le Big tech, infliggendo loro multe miliardarie, ma anche Paesi del peso di Francia e Germania come quando ha bocciato nel 2019 la fusione tra la divisione di Siemens che produce i treni ad alta velocità e la francese Alstom. Però sono ormai vecchie ruggini. L'Italia ha candidato per lo stesso ruolo Daniele Franco, ex ministro dell'Economia nel governo Draghi, già Ragioniere generale dello Stato e direttore generale di Bankitalia: un

curriculum solido per un posto rilevante visto che la Bei è il più grande prestatore multilaterale al mondo, con un bilancio di circa 550 miliardi e che giocherà un ruolo crescente non solo nel finanziare la transizione verde ma anche nella ricostruzione dell'Ucraina. Per almeno due anni sulla Bei c'è stata un'«opa» spagnola e di recente girava il nome della ministra dell'Economia Nadia Calviño, ma la situazione politica incerta con le elezioni in luglio ha costretto Madrid a posticipare la scelta. Gli altri sfidanti sono due vicepresidenti della Bei: lo svedese Thomas Östroska e la polacca Teresa Czerwinska. La Spagna non ha grandi rappresentanti nelle istituzioni economiche fatta eccezione per José Manuel Campa, presidente dell'Autorità bancaria europea (Eba). Da parte sua l'Italia perderà Andrea Enria alla guida della Vigilanza Bce. Franco è una



In corsa
La vicepresidente della
Commissione Ue
Margrethe Vestager, titolare
dell'Antitrust Ue, è stata
candidata dalla Danimarca
alla guida della Bei

candidatura di rilievo, che gode di buona stampa con Berlino. È un tecnico con un'immagine rigorosa, che va d'accordo con il ministro delle Finanze tedesco Christian Lindner. In molti dicono però che stavolta la presidenza debba andare a una donna e questo gioca a sfavore di Franco. L'età, 70 anni, si presta invece a una doppia lettura: ha grande esperienza e non farà un secondo mandato. Vestager è una candidata forte ma rappresenta il Nord Europa. E dopo 12 anni con un presidente tedesco ha cominciato a farsi strada l'ipotesi di una/un rappresentante del sud. Franco potrebbe rompere la solidarietà nord/nord, ma all'Italia non basta averlo candidato, servirà che la premier Meloni fin da subito lo sostenga con gli altri leader, a cominciare da Macron e Scholz per non offrire Vestager alla Germania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA